

# Società Italiana di Pedagogia

collana diretta da

*Pierluigi Malavasi*

12

## Comitato scientifico della collana

*Rita Casale* | Bergische Universität Wuppertal  
*Liliana Dozza* | Libera Università di Bolzano  
*Giuseppe Elia* | Università degli Studi di Bari “Aldo Moro”  
*Felix Etxebarria* | Universidad del País Vasco  
*Hans-Heino Ewers* | Goethe Universität, Frankfurt Am Main  
*Massimiliano Fiorucci* | Università degli Studi Roma Tre  
*Vanna Iori* | Università Cattolica del Sacro Cuore  
*Pierluigi Malavasi* | Università Cattolica del Sacro Cuore  
*José González Monteagudo* | Universidad de Sevilla  
*Loredana Perla* | Università degli Studi di Bari “Aldo Moro”  
*Simonetta Polenghi* | Università Cattolica del Sacro Cuore  
*Rosabel Roig Vila* | Universidad de Alicante  
*Myriam Southwell* | Universidad Nacional de La Plata  
*Maria Tomarchio* | Università degli Studi di Catania  
*Giuseppe Zago* | Università degli Studi di Padova

## Comitato di Redazione

*Giuseppe Annacontini* | Università degli Studi di Foggia  
*Carla Callegari* | Università degli Studi di Padova  
*Giovanna Del Gobbo* | Università degli Studi di Firenze  
*Claudio Melacarne* | Università degli Studi di Siena  
*Alessandro Vaccarelli* | Università degli Studi dell’Aquila  
*Francesco Magni* | Università degli Studi di Bergamo  
*Andrea Mangiatori* | Università degli Studi di Milano-Bicocca  
*Matteo Morandi* | Università degli Studi di Pavia  
*Alessandra Rosa* | Alma Mater Studiorum Università di Bologna  
*Iolanda Zollo* | Università degli Studi di Salerno

## Collana soggetta a peer review

**Comitato Editoriale del volume relativo  
alla Sessione plenaria e alle Sessioni parallele**  
*Alessandra Rosa* | Alma Mater Studiorum Università di Bologna  
*Andrea Ciani* | Alma Mater Studiorum Università di Bologna  
*Silvia Demozzi* | Alma Mater Studiorum Università di Bologna  
*Federico Zannoni* | Alma Mater Studiorum Università di Bologna

# Sistemi educativi, Orientamento, Lavoro

a cura di  
*Maurizio Fabbri*  
*Pierluigi Malavasi*  
*Alessandra Rosa*  
*Ira Vannini*

*Sessione plenaria e Sessioni parallele*



ISBN volume 979-12-5568-000-0

ISSN collana 2611-1322



2023 © Pensa MultiMedia Editore s.r.l.  
73100 Lecce • Via Arturo Maria Caprioli, 8 • Tel. 0832.230435  
[www.pensamultimedia.it](http://www.pensamultimedia.it) • [info@pensamultimedia.it](mailto:info@pensamultimedia.it)

## Sessioni Parallele

### Sessione N

Salute, sicurezza, professioni educative e formative.

Persone, cooperazione, cura

*Relazione introduttiva*

Francesco Casolo

*Interventi*

Valeria Agosti, Antonio Borgogni

Chiara Bellotti

Natascia Bobbo, Marisa Musaio

Micaela Castiglioni

Monica Crotti

Rosita Deluigi

Simone Digennaro

Luca Ferrari

Simona Ferrari, Serena Triacca

Valerio Ferro Allodola

Patrizia Garista

Giovanni Moretti, Arianna Morini

Emiliane Rubat du M rac, Michela Schenetti

Lucia Zannini

# Pratiche didattiche innovative e benessere: una relazione generata dalla cura del sistema

Emiliane Rubat du Mérac

*Professoressa Associata - Sapienza Università di Roma*  
*emiliane.rubatdumerac@uniroma1.it*

Michela Schenetti

*Professoressa Associata - Università di Bologna*  
*michela.schenetti@unibo.it*

## 1. Introduzione

La promozione di pratiche di educazione e didattica all'aperto è una proposta che si basa sull'idea di considerare gli spazi esterni alla scuola come contesti privilegiati per favorire una prospettiva di sviluppo sostenibile, innovare le pratiche didattiche tradizionali e garantire il benessere dell'apprendimento (Schenetti, 2022). Secondo UNESCO (2015), questa prospettiva ecologica può aiutare le istituzioni scolastiche a valorizzare i rapporti con il territorio e promuovere le competenze chiave europee. L'implementazione di didattiche attive rappresenta un'opportunità per ripensare la didattica e l'apprendimento in connessione con il curriculum e le competenze. La letteratura scientifica internazionale ha evidenziato come gli ambienti naturali possano avere un impatto positivo sulla salute mentale e la qualità della vita di bambini e adulti (Humberstone et al., 2016) e come la progettazione didattica possa essere influenzata dalle caratteristiche dei luoghi (Mygind, 2009). Le competenze professionali degli insegnanti sono al centro di questo processo. Diverse ricerche (Davdand et al., 2015) hanno dimostrato come la competenza dei bambini possa essere maggiormente riconosciuta in spazi meno artificiali e più sfidanti e come la competenza degli adulti possa uscire dagli schemi consolidati attraverso una «didattica più orientata alla ricerca».

Questo contributo si concentra sugli esiti di una doppia ricerca empirica volta ad indagare la relazione tra la promozione di pratiche di educazione all'aperto e fattori di distress/ soddisfazione lavorativa.

## 2. I vissuti degli insegnanti nelle esperienze didattiche all'aperto

Il primo percorso di ricerca, attivato nel 2018, ha coinvolto una decina di insegnanti di scuola primaria esperti in Outdoor Learning con interviste di esplicitazione di Vermersch (2019). Il metodo descrittivo è stato utilizzato per rievocare e indagare i vissuti dell'adulto durante le esperienze di didattica all'aperto. Uno degli obiettivi dell'intervista di esplicitazione in ricerca è quello di "aiutare l'intervista-

tore ad informarsi” per comprendere le fasi di realizzazione del vissuto esplicitato e coglierne l’essenza, comprese potenzialità e difficoltà emerse. La trascrizione delle interviste è stata sottoposta ad analisi fenomenologico-euristica facendo emergere categorie che sono state messe in dialogo con la letteratura in materia di stress (Chirico, Ferrari, 2014) evidenziando diverse correlazioni. Tra le più significative: *ambiente* (ambiente naturale come aula didattica ristorativa, mediatrice di relazioni, ricca di opportunità didattiche), *relazioni con l’utenza* (all’aperto classe spontanea e partecipe, aumentata percezione di benessere e collaborazione tra bambini e adulti) e *carichi e ritmi di lavoro* (si riduce la percezione di un tempo “burocratico” per lasciare spazio ad un tempo emozionale più in linea con il tempo dell’apprendimento).

Gli esiti della ricerca hanno messo in evidenza come “abitare il territorio per fare scuola”, con intenzionalità didattica e continuità, possa svolgere un’azione preventiva su alcuni fattori considerati “*predittivi di burnout*” nelle professioni educative e scolastiche. In particolare, l’educazione e la didattica all’aperto, se praticate con continuità e in modo complementare e interdipendente con la didattica comunemente definita “indoor” potrebbe ben configurarsi come *un’azione prevenzione primaria di stress lavorativo* della categoria insegnanti, agendo sulle *fonti di stress attinenti all’ambiente e alle attrezzature di lavoro e alla relazione con l’utenza* (studenti).

### 3. Le percezioni degli insegnanti su educazione all’aperto distress e soddisfazione

Il secondo percorso di ricerca, avviato nel 2022, è stato motivato dalla diffusione dell’approccio di educazione e didattica all’aperto e dalle sollecitazioni in merito all’impatto che tali pratiche possono avere a livello psicofisico nella professione educativa dello studio precedente. Per questo motivo, è stato utilizzato un questionario anonimo composto da scale già convalidate e adattate al contesto italiano, tra cui la *Depression Anxiety Stress Scales-21* (DASS-21), la *Need for Recovery Scale* (NFR) e la *Revised School Level Environment Questionnaire* (SLEQ) (Johnson et al., 2007; Matteucci, Guglielmi, Lauermann, 2017) al fine di indagare i livelli di soddisfazione lavorativa, di stress e ansia, di felicità e di fiducia verso il futuro. Il campione di studio è stato costituito da 74 insegnanti appartenenti alla Rete Nazionale delle Scuole pubbliche all’Aperto, mentre il campione di controllo era composto da 49 insegnanti che praticavano prevalentemente l’insegnamento in ambienti “indoor”.

Dagli esiti emerge come la pratica dell’OE è associata a una maggiore collaborazione tra gli studenti e a una gestione scolastica positiva ed efficace ma non si evidenzia una correlazione diretta con la riduzione dello stress, dell’ansia e della depressione degli insegnanti. Tali fattori risultano maggiormente influenzati dall’organizzazione e dal clima lavorativo in cui gli insegnanti operano.

#### 4. Conclusioni

L'insegnamento all'aperto arricchisce gli insegnanti, favorendo l'interazione con il territorio e i colleghi, migliorando le competenze professionali e il sistema scolastico. Tuttavia, l'implementazione dell'OE può risultare stressante senza il sostegno della dirigenza scolastica e dei colleghi. Gli studi dimostrano come la mancanza di supporto istituzionale aumenti lo stress e il burnout (Thomas, 2003), mentre la soddisfazione lavorativa dipenda dall'autoefficacia, dall'esaurimento emotivo, dalla realizzazione personale e dal supporto percepito (Briones, Tabernero, Arenas, 2010). Per mitigare gli effetti negativi, sono fondamentali una collaborazione strutturata e una leadership partecipativa che favoriscano un clima di lavoro sereno nel sistema scolastico. La lettura coordinata di questi studi offre interessanti riflessioni sulla ricerca e la formazione per l'innovazione didattica.

Un ambiente scolastico favorevole, collaborativo e partecipativo è essenziale per gli insegnanti che desiderano implementare nuove pratiche pedagogiche con successo. Favorisce la creazione di una comunità di insegnanti che sperimentano strategie didattiche innovative. La collaborazione e la condivisione agevolano il trasferimento di buone pratiche e migliorano il rendimento degli studenti.

Introdurre pratiche innovative in classe, che restituiscano allo studente un ruolo centrale e responsabile nel proprio apprendimento, rappresenta una sfida quotidiana. Richiede l'affrontare l'ignoto, ma offre l'opportunità di riattivare un pensiero riflessivo collettivo attraverso l'osservazione e la progettazione comune. La ricerca dimostra che un approccio di leadership scolastica condivisa, coinvolgendo gli insegnanti nelle decisioni, riduce lo stress, l'ansia e la fatica (Hoque, Zarin, 2023; Lumbantoruan et al., 2019). In linea con questi risultati, uno studio di Ortan et al. (2021) ha evidenziato che gli insegnanti in un ambiente scolastico collaborativo e di supporto sperimentano meno burnout e maggiore soddisfazione lavorativa.

L'implementazione di attività di OE e OL beneficia l'apprendimento degli studenti, promuove competenze disciplinari, trasversali ed ecologiche e arricchisce il sistema scolastico. Tuttavia, per risultati duraturi ed efficaci, è necessario un ambiente scolastico favorevole, con collaborazione e partecipazione attiva di insegnanti e dirigenti. I percorsi di formazione in servizio rivolti a interi plessi e i percorsi di Ricerca-Formazione svolti in collaborazione tra università e scuole sono essenziali per sostenere lo sviluppo professionale degli insegnanti e l'implementazione di pratiche pedagogiche innovative, come l'educazione all'aperto.

#### Bibliografia

- Briones E., Tabernero C., Arenas A. (2010). Job satisfaction of secondary school teachers: Effect of demographic and psycho-social factors. *Revista de Psicología del Trabajo y de las Organizaciones*, 26(2), 115-122.



- Chirico F., Ferrari G. (2014). *Il burnout nella scuola. Strumenti per la valutazione del rischio e la sorveglianza sanitaria*. Milano: FS.
- Davdand P. et al. (2015). Green spaces and cognitive development in primary schoolchildren. *Proceedings of the national academy of sciences*, 112(26), 7937-7942.
- Hoque K.E., Zarin T.R. (2023). Relationship between principals' leadership styles and teachers' behavior. *Behavioral Sciences*, 13(2), 111.
- Humberstone B., Prince H., Henderson K.A. (Eds.). (2016). *Routledge International Handbook of Outdoor Studies*. London: Routledge.
- Johnson B., Stevens J.J., Zvoch K. (2007). Teachers' perception of school climate: A validity study of scores from the Revised School Level Environment Questionnaire. *Educational and Psychological Measurement*, 67(5), 833-844.
- Lovibond S.H., Lovibond P.F. (1995). *Depression Anxiety Stress Scales* (DASS--21, DASS—42).
- Lumbantoruan E.S., Sukarman P., Eka D. (2019). The Effect of Participative Leadership, Team Work, Stress Management on Teacher's Affective Commitment at Senior High School. In *Proceedings of the 4th Annual International Seminar on Transformative Education and Educational Leadership (AISTEEL 2019)*. Paris, France: Atlantis Press.
- Mannion G., Lynch J. (2016). The primacy of place in education in outdoor settings. In B. Humberstone, H. Prince, K.A. Henderson (Eds.), *International Handbook of Outdoor Studies* (pp. 85-94). London: Routledge.
- Matteucci M.C., Guglielmi D., Lauermann F. (2017). Teachers' sense of responsibility for educational outcomes and its associations with teachers' instructional approaches and professional wellbeing. *Social Psychology of Education: An International Journal*, 20(2), 275-298
- Mygind E. (2009). A comparison of children's statements about social relations and teaching in the classroom and in the outdoor environment. *Journal of Adventure Education and Outdoor Learning*, 9(2), 151-169.
- Ortan F., Simut C., Simut R. (2021). Self-efficacy, job satisfaction and teacher well-being in the K-12 Educational System. *International Journal of Environmental Research and Public Health*, 18(23), 12763.
- Schenetti M. (2022). *Didattica all'aperto e scuola primaria. Metodologie e percorsi di insegnanti di scuola primaria*. Trento: Erickson.
- Thomas G.J. (2003). Work related stress in the outdoor education profession: A management perspective. *Australian Journal of Outdoor Education*, 7, 54-63.
- Vermersch P. (2019). *L'intervista di esplicitazione. Strumenti per l'analisi della pratica professionale in contesti formativi*. Independently published.